

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

Palermo

Province: PALERMO AGRIGENTO CALTANISSETTA CATANIA ENNA MESSINA RAGUSA SIRACUSA TRAPANI

Cerca nel sito



METEO

HOME CRONACA POLITICA SPORT SOCIETÀ FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI▼ CAMBIA EDIZIONE▼ VIDEO



Coronavirus, governo Musumeci: "Stop a rate Ircac, Crias e Irfis, chiesta deroga scadenze fondi Ue"



Le misure per sostenere le imprese siciliane proposte da Palazzo d'Orleans al tavolo nazionale

di ANTONIO FRASCHILLA

ABBONATI A **Rep:**

11 marzo 2020



Misure urgenti per aiutare le imprese siciliane che hanno in corso progetti con fondi europei o che hanno ottenuto finanziamenti da Irfis, Ircac e Crias. Il governo Musumeci è pronto a varare un pacchetto di aiuti alle aziende dell'Isola che si aggiungerà al decreto nazionale che oggi dovrebbe varare il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. E proprio sul tavolo di Conte ieri sera sono arrivate alcune proposte fatte dal governo regionale, come quella di allargare gli aiuti previsti per le regioni del Nord a tutto il Paese, a partire dalla sospensione dei mutui e delle rate dei prestiti per famiglie e aziende con le banche. Intanto comunque attraverso misure autonome concordate tra l'assessore alle Attività produttive Girolamo

Turano e il governatore Nello Musumeci la Regione a breve approverà un pacchetto di aiuti attraverso gli enti regionali. In primis la sospensione delle rate dei prestiti e dei mutui in conto capitale erogati da Irfis, Ircac e Crias. «Stiamo sospendendo il pagamento per un anno della rata capitale dei finanziamenti che riguarda centinaia di imprese — dice il presidente dell'Irfis Giacomo Gargano — abbiamo quindi attivato una mail irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it con la quale le aziende possono fare richiesta di sospensione della quota capitale». Allo studio del governo Musumeci anche l'utilizzo del «Fondo Sicilia» gestito dall'Irfis e che attualmente vale 85 milioni per fornire immediata liquidità alle imprese siciliane che hanno problemi di cassa per pagare gli stipendi e rischiano di chiudere del tutto mandando quindi le persone a casa. Ma per far questo occorre trovare un accordo con Roma per implementare il fondo fino a

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Attività Commerciali

Trapani Vendita Cogefim 14085 - BAR GELATERIA - prov TP SICILIA - nel bellissimo comune di ALCAMO (TP) in zona centrale di fronte al Castello...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla


Provincia

Palermo

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)

200 milioni di euro almeno. Oggi l'assessore alle Attività produttive Turano scriverà ai direttori di Ircac e Crias per capire come avviare la sospensione delle rate di finanziamento per le aziende. Ma c'è di più: il governo Musumeci chiederà ufficialmente al ministero degli Affari esteri di proporre a Bruxelles una deroga urgente per completare i progetti a valere sui fondi Europei. Solo per la Sicilia si parla di un miliardo di euro erogato alle aziende per progetti che riguardano attività di sviluppo, riconversione o innovazione e che, visto il caso coronavirus, non potranno essere completati entro la scadenza del 2020. Con il rischio di perdere il cofinanziamento europeo e dover quindi restituire i fondi a Bruxelles. «Occorre prevedere uno slittamento di almeno un anno per completare questi progetti che valgono quasi un miliardo di euro tra le varie linee di finanziamento», dice l'assessore Turano. Ieri inoltre il governo Musumeci ha inviato una nota alla Conferenza delle regioni chiedendo di estendere anche alla Sicilia alcune norme previste nel decreto nazionale per aiutare le aziende nelle zone rosse: in soldoni consentire anche alle imprese siciliane di sospendere il pagamento di mutui e prestiti con le banche. La Sicilia propone, inoltre, «un allungamento dei piani di ammortamento alle imprese turistico ricettive, alle agenzie di viaggi, ai tour operator e alle imprese immobiliari che concedono in locazione immobili a finalità turistica». La Sicilia, già tra le più fragili economie dell'Italia, rischia di pagare un prezzo altissimo dalla crisi causata dal coronavirus. Soprattutto l'unico comparto che aveva registrato segni di ripresa negli ultimi anni: il turismo

 [coronavirus](#) [sicilia](#) [regione](#)

© Riproduzione riservata 11 marzo 2020

ARTICOLI CORRELATI



Coronavirus, l'infermiera della foto simbolo: "Scusate se sono crollata prima della fine del turno"

DI PAOLO GRISERI



Coronavirus, a Siracusa strategia anticrisi degli albergatori



Coronavirus, l'assessore Razza: "Sbagliati i dati della Protezione civile sulla Sicilia"

ASTE GIUDIZIARIE




Valledolmo via Gulino n. 15 - 1139

[Vendite giudiziarie in Sicilia](#)

[Visita gli immobili della Sicilia](#)

 TrovaRistorante a Palermo

Scegli una città

Palermo 

Scegli un tipo di locale

TUTTI 

Inserisci parole chiave (*facoltativo*)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

 **Numero Verde**
800 700800 ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DEGLI AUTORI

Trasformare un libro in un bestseller



Appunti di Fisica Nucleare

Lorenzo Fortunato
SCIENZA-E-TECNICA

Promozioni

Servizi editoriali